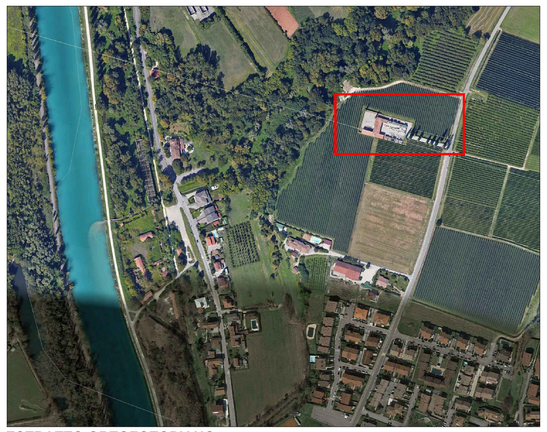
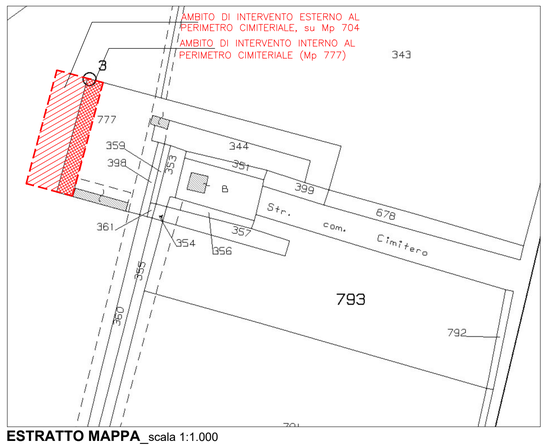
ESTRATTO C.T.R._scala 1:10.000

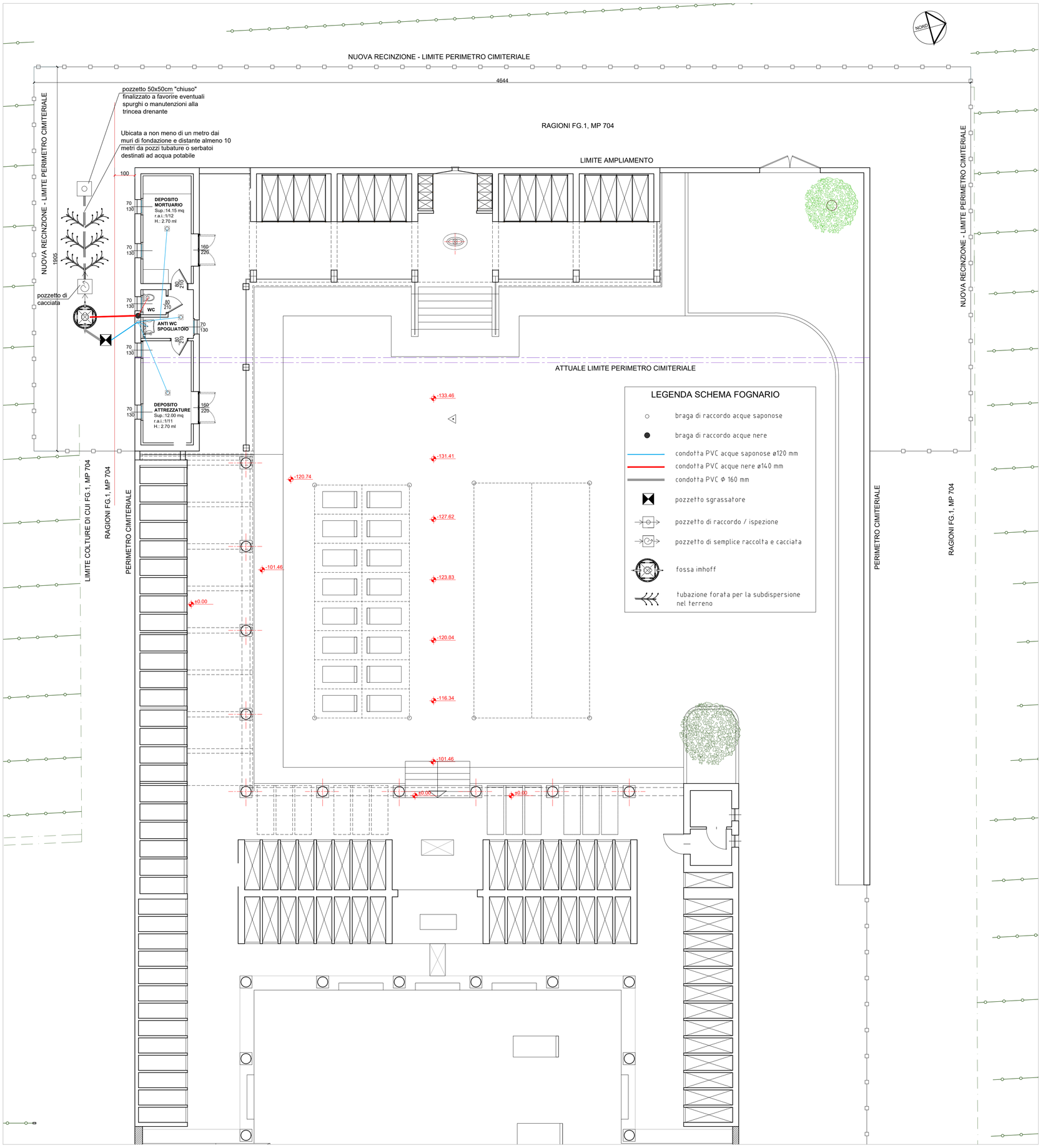


ESTRATTO ORTOFOTOPIANO_scala 1:5.000



ESTRATTO MAPPA_scala 1:1.000

Comune di Valeggio sul Mincio (VR), FG. 1 Mp 777 (interno a perimetro cimiteriale)
Fg. 1 Mp 704 (proprietà privata oggetto di ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ e frazionamento)
Fg. 1 Mp 793 (proprietà privata oggetto di ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ e frazionamento)



PLANIMETRIA PARZIALE DEL CIMITERO DI SALIONZE . quota +130,00 cm_scala 1:100

Relazione tecnica - dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione

Premessa
L'intervento progettuale prevede opere di ***AMPLIAMENTO CIMITERO DI SALIONZE FINALIZZATO ALLA COSTRUZIONE DI NUOVI DEPOSITI CIMITERIALI***, da realizzarsi a Valeggio sul Mincio (VR), Loc. Salzionze, in zona agricola non servita da PP.BB. fognatura.

Tale intervento, per quanto concerne l'impianto fognario prevede di realizzare:
1. un sistema di raccolta mediante tubature ø140 mm delle acque nere provenienti dai W.C., pre trattarle in fossa imhoff e quindi convogliarle in sistema di sub irrigazione;
2. un secondo sistema di raccolta delle acque saponose mediante tubature ø120 mm, che pre trattate in pozzetto sgrassatore, saranno anch'esse convogliate in fossa imhoff e quindi convogliate nel sistema di sub irrigazione.
3. una idonea rete disperdente

Dimensionamento di massima:

Numero di utenti previsto:l'impianto fognario è a servizio di un'abitazione in ambito rurale.
Il parametro qui considerato per il dimensionamento dell'impianto è il numero di abitanti equivalenti (a.e.) che per convenzione si possono definire come di seguito riportato:
- *Assimilabile a "Ditte e uffici commerciali":*

n° max dipendenti fissi: 6 addetti
Pertanto, in funzione di quanto sopra detto, il dimensionamento dell'impianto è stato fatto per numero **2 a.e.**

Trattamento acque nere: le acque nere provenienti dai W.C. saranno convogliate, secondo il presente schema, in numero una fossa biologica del tipo "Imhoff" per l'abitazione. Ubicata a non meno di un metro dai muri di fondazione e distanti almeno 10 metri da pozzi tubature o serbatoi destinati ad acqua potabile avranno.
Secondo i dimensionamenti preliminari effettuati, avrà un diametro interno di 105 cm e altezza di 160 cm.
La fossa sarà composta da un comparto di sedimentazione di circa 201 litri e da uno per la sedimentazione di c.ca 749 litri.
Sarà del tipo prefabbricato in cls, dotata di accesso dall'alto per poter effettuare l'estrazione periodica del fango e di un idoneo sistema di ventilazione. Verrà collocata completamente interrata e resa impermeabile a protezione della falda del terreno circostante.

Trattamento acque saponose: I pozzetti previsti nel presente schema e risultanti dal dimensionamento effettuato secondo il numero di abitanti equivalenti avranno dimensioni indicative di cm 70x70 con altezza di 80/90 cm.
Saranno del tipo prefabbricato in cls e composti da due settori di cui uno più grande, rivolto verso l'immissione delle acque da trattare e apribile per permettere periodiche operazioni di svuotamento della parte solida.

Condotta disperdente: Per la realizzazione del sistema di sub irrigazione si fa riferimento a quanto contenuto nella Delibera del 4-02-1977 all'allegato n°5 "Norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di *insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o (a) 5.000 mc*":

"Il liquame proveniente dalla chiarificazione, mediante condotta a tenuta, perviene in vaschetta in muratura o in calcestruzzo a tenuta con sifone di cacciata, per l'immissione nella condotta o rete di dispersione, di tipo adatto al liquame di fogna.
La condotta disperdente è costituita da elementi tubolari di cotto, grès o calcestruzzo, di cm 10/12 di diametro e lunghezza di cm 30/50, con estremità tagliate dritte e distanziate di cm 1-2, coperta superiormente con tegole o elementi di pietrame e con pendenza fra lo 0.2 e 0.5%.
La condotta viene posta in trincea profonda circa 2/3 di metro, dentro lo strato di pietrisco collocato nella metà inferire della trincea stessa; l'altra parte della trincea viene riempita con il terreno proveniente dallo scavo adottando accorgimenti adeguati affinché il terreno di rinterro non penetri, prima dell'assestamento, nei vuoti del sottostante pietrisco; un idoneo sovrassetto eviterà qualsiasi avvallamento sopra la trincea.
La trincea avrà la condotta disperdente su di una fila o su di una fila con ramificazioni o su più file; la trincea seguirà l'andamento delle curve di livello per mantenere la condotta disperdente in idonea pendenza.
Le trincee con condotte disperdenti sono poste lontane da fabbricati, aie, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno; la distanza fra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda non è inferiore al metro. Fra la trincea e qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile ci sarà una distanza minima di 30 metri.
La fascia di terreno impegnata o la distanza tra due condotte disperdenti sarà di circa 30 metri.
Per l'esercizio si controllerà, di tanto in tanto, che non vi sia intasamento del pietrisco o del terreno sottostante, che non si manifestino impaludamenti superficiali, che il sifone funzioni regolarmente, che non aumenti il numero delle persone servite ed il volume di liquame giornaliero disperso; occorre effettuare nel tempo il controllo del livello della falda."
Lo sviluppo della condotta disperdente, è in funzione:
1) della quantità di acque reflue da smaltire;
2) dalla natura del terreno.
Per quanto riguarda il carico si è considerato il numero di **abitanti equivalenti**.
Per quanto riguarda la tipologia del terreno si è tenuto conto delle indicazioni della citata delibera 04-02-1977. L'area interessata dalla sub irrigazione ha una composizione del terreno prevalentemente costituita da sabbia-ghiaia con presenza di ciottoli e pertanto vanno considerati c.ca m 2.0 per ogni a.e.;

Pertanto dai conteggi e valutazioni effettuate lo sviluppo della condotta disperdente dovrà indicativamente estendersi per c.ca **4 metri (da verificare in sede esecutiva)**.

Pozzetti di ispezione: anch'essi in cls prefabbricati avranno dimensione 80x80 cm

Si vedano a tal proposito i particolari riportati nella tavola allegata

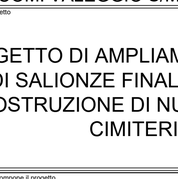
Tabella riassuntiva:

	dimensioni	altezza
fossa "Imhoff"	Ø 105 cm	160 cm
pozzetto sgrassatore	70 x 70 cm	80/90 cm

Particolare Fossa imhoff da utilizzare

pianta

sezione

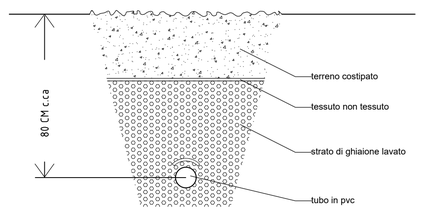


dimensionamento

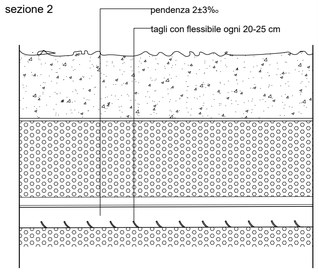
DIMENSIONI	LITRI	A.E.
ø105 x h. 160 cm	950	2

Sezione sistema drenante

sezione 1



sezione 2



data:		
28/06/2021	REV.2	Il presente PROGETTO DEFINITIVO in REV.2 recepisce le indicazioni della Stazione Appaltante inerenti la gestione economica del progetto. I presenti elaborati in REV.2 ANNULLANO E SOSTITUISCONO INTEGRALMENTE i precedenti elaborati in REV.1 già trasmessi alla Stazione Appaltante per l'avvio del processo abilitativo

PRIMO STRALCIO

PROGETTISTA GENERALE DELL'OPERA:ARCH.URB.GIOVANNI ZANDONELLA MAIUCCO OA MN N°226
studio di architettura & urbanistica piazza vittorio emanuele, 5/1 - 46040 monzambano mn tel/fax 0376 809455

ASSISTENTE DI COMMESSA E PARTECIPAZIONE PROGETTUALE: Arch. Daniele Spazzini (O.A. MN N°878/a)

COLLABORAZIONE PROGETTUALE: Arch. Franco Zapparterra (O.A. MN N°394)

Dasa-Rägister EN ISO 9001:2015 IQ-0509-01

Lo Studio Zandonella Maiucco ha sviluppato il sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. E' stato verificato da Dasa-Ragister e trovato conforme allo standard; lo Studio Zandonella Maiucco è certificato con num. IQ-0509-01.
"...L'introduzione del Sistema di Gestione per la Qualità è una decisione strategica dello Studio Zandonella Maiucco che trova riscontro nell'autonoma convinzione che una politica per la Qualità rappresenti, soprattutto nel mondo della progettazione edilizia ed infrastrutturale, un vantaggio strategico per il miglioramento dei propri processi e dei servizi erogati verso tutte le parti coinvolte." (tratto da: Politica della Qualità)

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il presente Progetto Esilizio si compone di documenti prevalentemente grafici e documenti tabulati e dattiloscritti, cosi come da "elenco dei documenti di progetto". Le serie di progetto sono indicate con lettera maiuscola. Ogni duplicazione o utilizzo diverso da quello previsto deve essere preventivamente autorizzato dal progettista che verificherà la rispondenza degli elaborati alle esigenze del fruitore.Il titolare dei presenti elaborati si estranea pertanto da ogni responsabilità per l'uso improprio dei presenti disegni riservandosi di adire a vie legali nel caso di violazione dei diritti d'autore (Legge 633/1941 e C.C. Art.2575-2583).

Revisione Cartiglio Aprile 2019

comune di valeggio s/m provincia di verona

committente e generalità
AMM.NE COM. VALEGGIO S/M
C.F.: 00346630239
P.IVA: 00346630239
sede in Piazza Carlo Alberto n.48
37067, Comune di Valeggio sul Mincio (VR)

Descrizione estesa del progetto
PROGETTO DI AMPLIAMENTO CIMITERO DI SALIONZE FINALIZZATO ALLA COSTRUZIONE DI NUOVI DEPOSITI CIMITERIALI

n°della commessa: 02/2020
disegnato da: daniele spazzini
controllato da: G.Z.M.
validazione del committente emissione presente elaborato:
data emissione del documento: 28/06/2021

elenco delle serie di cui si compone il progetto
[N] ELABORATI DI CARATTERE GENERALE
[B] PROGETTAZIONE STRUTTURALE
[A] PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
[X] PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA

nome della serie di appartenenza della presente tavola: PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA

serie e numero tavola: C3
modifica: 0
revisione: 2
variante urbanistica:

descrizione dei contenuti della tavola
SCHEMA FOGNARIO: planimetria del sistema di scarico (scala 1:100); dettagli; relazione tecnica e indicazioni per il dimensionamento; inquadramento territoriale